



ATAF Firenze

A tutti i Lavoratori

A tutto c'è un limite

Affinché sia chiarito una volta per tutte l'atteggiamento di CGIL-CISL-UIL-FAISA-UGL tenuto in occasione dell'assemblea del 30 giugno 2009, nel ribadire l'importanza di avere un interlocutore che abbia le condizioni necessarie per installare un confronto vero sul futuro di questa Azienda; non possiamo oggi ignorare il comunicato stampa dei COBAS, i quali, pretendevano (nell'occasione) da queste OO/SS la sottoscrizione di un documento utile solo ad impedire la ripresa di un confronto legittimo e doveroso nei confronti dei lavoratori di ATAF. “Autorizzando” di fatto i proprietari ad ignorare le parti sociali.

A tutto c'è un limite: nel primo incontro tenuto con ATAF Spa, sono intervenuti due membri del gruppo dirigente COBAS, i quali, dopo aver assunto la decisione in assemblea di non trattare, hanno rivendicato, anzi, “mendicato”, il diritto della loro rappresentanza.

Affinché non vi siano inopportuni fraintendimenti, queste OO/SS ricordano a tutti i lavoratori che proprio in occasione dell'assemblea del 30 giugno le scriventi avevano auspicato ed invitato tale movimento ad un percorso unitario. Come risposta non solo c'è stato il diniego assoluto, ma anche il tentativo di impedire a chiunque di interloquire con la controparte, qualunque fosse stata.

Per quanto sopra, queste OO/SS apprendono davvero con stupore quanto espresso dai COBAS nel loro comunicato stampa. Da tale situazione emerge solo un dato: viene rivendicato un diritto solo perché non si è riusciti ad annullare i diritti di altri. In questo caso i diritti, purtroppo, sarebbero stati quelli dei lavoratori di ATAF.

Firenze, 20 luglio 2009

FILT/CGIL - FIT/CISL - UIL/TRASPORTI

FAISA/CISAL – UGL/TRASPORTI

ATAF Firenze